



Sezione di
CANTU'

Escursionismo 2021

**Monte Due Mani
Bivacco Locatelli
da Casere di Maggio
6 Giugno 2021**



Camminare
Amichevolmente
Insieme

Dislivello: 880 m.

Tempo di percorrenza: circa 5,30 ore per il giro ad anello

Difficoltà: E

Interessante percorso ad anello lungo il versante settentrionale del Monte Due Mani. Suggestiva la conca in località La Foppa

Il Monte Due Mani (mt.1666) è un piccolo nodo calcareo dalla forma abbastanza tozza che confina con il Ballabio, Maggio, Barzio, Pasturo, Morterone e i Piani d'Erna. Montagna poco conosciuta che offre alcune splendide gite con un panorama interessante e inconsueto sulle Grigne e sul Resegone oltre che sul comprensorio di Lecco e Valmadrera.

Con la strada Provinciale 62 saliamo da Ballabio al Colle di Balisio. Qui svoltiamo a destra sulla strada che porta a Cremeno e prendiamo la prima strada a destra in località casere vicino all'omonima trattoria.

Saliamo passando la località di Garabuso sino ai ruderi delle vecchie Casere (m.777) punto di partenza dell'escursione.

A piedi proseguiamo sulla strada asfaltata e quando si divide teniamo la destra. Sulla destra inizia una larga mulattiera che sale comodamente a tornanti.

Passiamo una prima sbarra più su la Cascina Riva di Foppa (m. 980) e poi una seconda sbarra. Ancora qualche tornante e in leggera discesa eccoci alla località La Foppa (alcune baite sparse e sullo sfondo si eleva la gobba boscosa dello Zucco di Desio.). il sentiero segue lo sterrato che passati alcuni ruderi ci porta all'Alpe Foppa (m. 1226 h. 1,20). Dove si svolta a destra e il sentiero sale sino all'ultima baita dove c'è sulla sinistra una bolla d'acqua e una fontana con abbeveratoio.

La superiamo abbandonando lo sterrato per seguire, sulla sinistra, il cartello che indica Zucco di Desio/Monte due Mani. Il sentiero sale prima ripido nel bosco sino a passare una presa dell'acquedotto e poi un dosso erboso sino a ritornare a camminare sul crinale. Seguiamo quindi la traccia di sentiero che risale molto ripida l'erto pendio e ci conduce in cima allo Zucco di Desio (m. 1655 ore 2.20). Grandiose le vedute sulle Grigne, la Valsassina e le Orobie. Vediamo in fondo il bivacco e scendendo dalla Bocchetta di Bertena (m. 1617) e restando sempre in cresta saliamo per un breve tratto sino a raggiungere il Monte Due Mani (m. 1667) per poi scendere leggermente sino ad arrivare, sull'anticima meridionale, al bivacco Scaioli/Locatelli Milani (m.1657) con la relativa croce.(ore 2,40 / 3h)

DISCESA

Per il ritorno proseguiamo oltre la croce sino a raggiungere la sella del Cornalone (mt 1630). Qui svoltiamo a sinistra scendendo lungo un traverso che passa poco sotto la cima del Due Mani. La discesa si fa quindi più ripida e incrocia il sentiero 22 che sale a sinistra della Bocchetta di Bertena; noi teniamo la destra continuando a scendere entrando nel bosco. Poco prima ignoriamo a sinistra un sentiero a sinistra (chiamato dei Grigoni che porta in 1.30h all'Alpe Foppa e si può utilizzare come alternativa per il ritorno). Giunti alla Bocchetta di Desio (m.1343) dove si trovano i resti di due baite dell'Alpe di Pianura, ci ritroviamo a un incrocio dove svoltiamo a sinistra seguendo le indicazioni di Cascina Rizzolo/Maggio. Superate le cascate in rovina scendiamo sino alle Baite di Desio dove il sentiero si immette in un largo sterrato. Passata un'altra baita ristrutturata, la discesa prosegue a tornanti tra gli alberi e passata una sbarra ci troviamo a Cascina Rizzolo (m. 1056). Continuiamo a scendere transitando prima alla Cascina Mezzacca e poi alla località Piano Alto. Costeggiamo il torrente senza superarlo e dopo aver passato una piccola cappella votiva dedicata a San Giovanni Bosco troviamo la casa dell'Istituto Artigianelli. La strada ora diventa asfaltata e ci riconduce in leggera discesa al punto di partenza.

EQUIPAGGIAMENTO

È indispensabile avere con sé la mascherina, il gel disinfettante a base alcolica e un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, maglione o pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica. Pranzo al sacco.

